

l'istruttoria preventiva di qualche operazione di investimento delle disponibilità dell'I.N.A. nei modi previsti dalla legge.

Il consigliere Fanelli manifesta altresì la opportunità che una copia integrale del verbale della seduta odierna venga comunicata ai Ministri dell'Industria e del Tesoro anche allo scopo di sottoporre ai medesimi il quesito di una eventuale riforma delle leggi e dello statuto organico che disciplinano l'attività dell'I.N.A.

Egli conclude auspicando che vengano adottati, oltre quelli sopra segnalati, quegli altri provvedimenti intesi ad evitare il ripetersi di situazioni del genere. Pur apprezzando la solerzia, la tenacia e la chiarezza del collega Sartori, non ritiene di poter accogliere in alcun modo la sua proposta, in quanto, con essa, si vorrebbe da una parte, a creare una "olding" quasi statale sul tipo dell'I.R.I. dall'altra, a costituire i presupposti per nuove operazioni finanziarie, che, seppure ispirate - come fondatamente si deve supporre - alla maggiore correttezza e lealtà riporterebbero il